



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 12 APRILE 2018**

**ALTA VAL TRAMIGNA**



Dopo la solita sosta caffè a Tregnago, riprendiamo la strada per Giazza e, passato il cimitero, seguiamo a destra l'indicazione per Finetti dove parcheggiamo sulla piazza antistante la Chiesa. Da qui, dopo qualche tornante sull'asfalto arriviamo alla Croce del Vento dove possiamo vedere parte dell'Alta Val Tramigna, alcune delle contrade vicine a Finetti e il monte Bellocca. Alla Croce del Vento prendiamo il sentiero Cai 19 (detto anche Sentiero della Lana) fino al Capitello di S. Anna. Prendiamo a sinistra fino ad incontrare la località Chiccheri, scendiamo la valle verso il fondo del Vajo di Tramigna e risaliamo per raggiungere la contrada Catazzi. Proseguiamo per il sentiero fino a "L' Antane" e quindi arriviamo a Campiano per la sosta pranzo. Dopo la sosta riprendiamo il sentiero che ci porta a Il Buso e lasciando sulla destra la caratteristica contrada di Caltrano seguendo i segnavia Cai attraversiamo una zona costellata di roccoli e postazioni fisse per la caccia. In salita passiamo il Roccolo fino ad arrivare alla località Scai. Lì, girando a sinistra, prendiamo un altro sentiero che ci porta alla contrada Zanchi e quindi a Finetti fino al parcheggio della Chiesetta dove finisce la nostra escursione.

**PARTENZA:** ore 08,00 Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** m 600

**TEMPO DI PERCORRENZA:** h. 06,00

**PRANZO:** al sacco o al ristorante

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia.

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 17,00

**Accompagnatori:** Corbellari 366 4046000 – Costantini

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.